

**DETERMINA DEL DIRIGENTE DELLA  
AREA VASTA N. 5**

**N. 395/AV5 DEL 06/05/2015**

**Oggetto: Autorizzazione benefici ex art.33 della L. 104/92 e s.m.i. al Dirigente Medico (ex. I liv. ) di Medicina Interna a tempo indeterminato, Dr. B.E. (matricola n. 13544).**

**IL DIRIGENTE DELLA  
AREA VASTA N. 5**

-----

**VISTO** il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

**- DETERMINA -**

1. Per le motivazioni espone in premessa, di autorizzare la Dr.ssa B.E. (matricola n. 13544), dipendente a tempo indeterminato, in qualità di Dirigente Medico (ex I liv.) di Medicina Interna presso questa Area Vasta n. 5, a fruire, di permessi ai sensi dell'art. 33, comma 3, della Legge n. 104/92 e s.m.i., per prestare assistenza alla proprio padre B.O., soggetto in situazione di handicap in condizioni di gravità, esclusivamente per necessità del familiare disabile di recarsi fuori della struttura che lo ospita per effettuare visite o terapie;
2. di stabilire la dipendente Dr.ssa B.E. sarà comunque tenuta alla presentazione di apposita documentazione rilasciata dalla struttura sanitaria competente che attesti le visite o le terapie effettuate;
3. di precisare che la dipendente Dr.ssa B.E. è autorizzata alla fruizione dei benefici di cui sopra, sino a quando non interverranno variazioni rispetto alla situazione certificata e che le stesse dovranno essere comunicate tempestivamente a questa U.O.;
4. di precisare altresì, che detti permessi, da considerare distinti ed aggiuntivi ai permessi previsti nei primi due commi dell'art. 23 del CCNL per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria quadriennio 1994/97, non possono essere cumulati con quelli dei mesi successivi, sono computati ai fini dell'anzianità di servizio e non riducono le ferie;
5. di dare atto, inoltre, che ai sensi della normativa vigente sulla privacy la documentazione relativa all'istruttoria è conservata presso l'U.O. proponente;
6. di dare atto che dal presente atto non scaturiscono oneri aggiuntivi a carico del bilancio 2015 ;
7. di trasmettere la presente determina al Direttore dell'Area Vasta n. 5 e, per Suo tramite, copia al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
8. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i..
9. di dichiarare il presente atto efficace dal giorno della pubblicazione all'albo di questa Area Vasta.

**IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO  
U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE  
( Dr.Silvio Maria Liberati)**

**- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -**  
**U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE**

□ **Normativa di riferimento:**

- artt. 1, 3, 4 e 33 Legge 104/92 e s.m.i.;
- artt. 19 e 20 Legge 53/2000 e s.m.i.
- art. 2 comma 3 ter Legge 423/93;
- CCNL dell'1.9.1995, art. 23;
- art. 17 comma 23 Legge 102/09;
- art. 24 Legge 183/2010;
- D.Lgs. n. 119 del 18 luglio 2011.
- Circolare INPS n. 155 del 3 dicembre 2010;
- Circolare del Dipartimento Funzione Pubblica n. 13 del 6 dicembre 2010.

□ **Motivazione:**

Con istanza prot.n. 7373 del 29.01.2015 la Dr.ssa B.E. (matricola n. 13544) dipendente a tempo indeterminato, in qualità di Dirigente Medico (ex I liv.) di Medicina Interna presso questa Area Vasta n. 5, ha chiesto, ai sensi dell'art. 33 della Legge 5.2.1992, n. 104 e s.m.i., di essere autorizzata a fruire di permessi mensili retribuiti, per prestare assistenza al proprio padre B.O. nata ad Ascoli Piceno il 20.11.1930, soggetto disabile in condizioni di gravità con carattere di permanenza;

La Legge 27.10.1993, n. 423, di conversione del D.L. 27.8.1993, n. 324, all'art. 2, comma ter, ha stabilito quanto appresso: "al 3° comma dell'art. 33 della Legge 5.2.1992, n. 104, le parole "hanno diritto a tre giorni di permesso mensile" devono interpretarsi nel senso che il permesso mensile deve, essere, comunque retribuito";

Per quanto riguarda le modalità di concessione del beneficio in argomento e la relativa disciplina del trattamento giuridico-economico, si chiarisce che detti permessi, da considerare distinti ed aggiuntivi ai permessi previsti nei primi due commi dell'art. 23 del CCNL per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria quadriennio 1994/97, non possono essere cumulati con quelli dei mesi successivi, sono computati ai fini dell'anzianità di servizio e non riducono le ferie;

Preso atto della documentazione prodotta dalla suddetta dipendente, si accerta che il familiare, per il quale è stato chiesto la fruizione di permessi di cui all'oggetto risulta "ospite" a tempo pieno presso la Chiesa di Santa Marta al "Villaggio degli Anziani" di Ascoli Piceno ed è stato riconosciuto con sentenza n. 3690 del 22.09.2014 del Giudice del Lavoro del Tribunale di Ascoli Piceno: "Portatore di handicap in situazione di gravità" ;

Il 09 novembre 2010 è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la Legge n. 183/2010 (il cosiddetto Collegato Lavoro) che contiene nuove disposizioni su permessi lavorativi a favore di dipendenti che assistono familiari con handicap grave. L'art. 24 modifica infatti, la Legge 104/1992 che, in origine, ha introdotto quelle agevolazioni.

Successivamente l'INPS ha prontamente diramato le proprie disposizioni con un specifica e

articolata Circolare (3 dicembre 2010, n. 155), a cui è seguita la Circolare del Dipartimento Funzione Pubblica n. 13 del 6 dicembre 2010.

Ambedue le suddette Circolari sottolineano che uno dei requisiti essenziali per la concessione dei permessi lavorativi è l'assenza di ricovero a tempo pieno della persona con disabilità grave.

Sia l'INPS che il Dipartimento Funzione Pubblica tramite le suddette Circolari, ribadiscono alcune eccezioni ed in particolar modo quella nel caso in cui *l'interruzione del ricovero a tempo pieno avvenga per necessità del disabile in situazione di gravità di recarsi al di fuori della struttura che lo ospita per effettuare visite e terapie appositamente certificate;*

Preso atto della documentazione pervenuta al protocollo generale al n. 23114 del 24.03.2015, in cui si evince il fatto che la suddetta struttura che ospita il familiare della dipendente interessata, "non eroga" assistenza sanitaria continua e specialistica nelle 24 ore, affidando pertanto nuovamente il disabile alla responsabilità dei familiari per tutto il periodo di tempo in cui lo stesso si trova all'esterno della struttura ospitante;

Si ritiene, pertanto, che la dipendente Dr. ssa B.E. trovasi nelle condizioni di poter essere autorizzata ad usufruire dei permessi di cui alla Legge sopra richiamata, esclusivamente per necessità del familiare disabile di recarsi fuori della struttura che lo ospita per effettuare visite o terapie e la dipendente Dr.ssa B.E. sarà comunque tenuta alla presentazione di apposita documentazione rilasciata dalla struttura sanitaria competente che attesti le visite o le terapie effettuate, per ottenere il riconoscimento dei relativi permessi fino a quando non interverranno variazioni rispetto alla situazione certificata e che le stesse dovranno essere comunicate tempestivamente a questa U.O.;

Per quanto sopra esposto e motivato,

### SI PROPONE

1. Per le motivazioni esposte in premessa, di autorizzare la Dr.ssa B.E. (matricola n. 13544), dipendente a tempo indeterminato, in qualità di Dirigente Medico (ex I liv.) di Medicina Interna presso questa Area Vasta n. 5, a fruire, di permessi ai sensi dell'art. 33, comma 3, della Legge n. 104/92 e s.m.i., per prestare assistenza al proprio padre B.O., soggetto in situazione di handicap in condizioni di gravità, esclusivamente per necessità del familiare disabile di recarsi fuori della struttura che lo ospita per effettuare visite o terapie;
2. di stabilire la dipendente Dr.ssa B.E. sarà comunque tenuta alla presentazione di apposita documentazione rilasciata dalla struttura sanitaria competente che attesti le visite o le terapie effettuate;
3. di precisare che la dipendente Dr.ssa B.E. è autorizzata alla fruizione dei benefici di cui sopra, sino a quando non interverranno variazioni rispetto alla situazione certificata e che le stesse dovranno essere comunicate tempestivamente a questa U.O.;
4. di precisare altresì, che detti permessi, da considerare distinti ed aggiuntivi ai permessi previsti nei

primi due commi dell'art. 23 del CCNL per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria quadriennio 1994/97, non possono essere cumulati con quelli dei mesi successivi, sono computati ai fini dell'anzianità di servizio e non riducono le ferie;

5. di dare atto, inoltre, che ai sensi della normativa vigente sulla privacy la documentazione relativa all'istruttoria è conservata presso l'U.O. proponente;
6. di dare atto che dal presente atto non scaturiscono oneri aggiuntivi a carico del bilancio 2015 ;
7. di trasmettere la presente determina al Direttore dell'Area Vasta n. 5 e, per Suo tramite, copia al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
8. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i..
9. di dichiarare il presente atto efficace dal giorno della pubblicazione all'albo di questa Area Vasta.

**Il Responsabile dell'Istruttoria  
(Sig.ra Loredana Galanti)**

**IL DIRETTORE U.O. ATTIVITÀ ECONOMICHE E FINANZIARIE F.F.**

La presente determina non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio 2015

**Il Direttore U.O. Attività Economiche e Finanziarie f.f.  
(Dr. Cesare Milani)**

**- ALLEGATI -**

**nessun allegato**